



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale
Ufficio II

Ai

Dirigenti Scolastici
delle Scuole Secondarie di II Grado,
Statali e Paritarie,
della Regione Abruzzo

OGGETTO: Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Associazione "Rondine Cittadella della Pace" recante un accordo di collaborazione per la diffusione della sperimentazione "Sezione Rondine" a livello nazionale e internazionale

È stato sottoscritto in data 27 settembre c.a. il Protocollo di Intesa tra questo Ministero e l'Associazione "Rondine Cittadella della Pace", che prevede un Accordo di collaborazione tra le parti per la diffusione della sperimentazione "Sezione Rondine" a livello nazionale e internazionale nell'ottica della diminuzione della dispersione scolastica, della promozione dei valori del dialogo, dell'inclusione, della convivenza pacifica, della cittadinanza attiva e digitale e del contrasto al bullismo e alla violenza nelle scuole.

Il Protocollo prevede all'Art. 2 la sperimentazione di una proposta formativa centrata sul "Metodo Rondine" che rimette al centro la relazione educativa docente-discente per uno sviluppo umano integrato, che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente, in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento per trasformare i conflitti in occasioni di crescita e condivisione.

Tale proposta potrà essere realizzata all'interno delle scuole secondarie di secondo grado, anche attraverso la creazione di reti nazionali e internazionali tra Istituzioni scolastiche che applicano il Metodo Rondine nei propri percorsi formativi, appoggiandosi altresì, se necessario, ad altri soggetti istituzionali, associazioni e organismi del terzo settore, che sostengono iniziative volte a promuovere il valore della reciproca conoscenza tra i popoli, degli scambi interculturali, della tolleranza e dell'integrazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale
Ufficio II

Considerata la rilevanza didattica ed educativa degli obiettivi della sperimentazione, si raccomanda la più ampia diffusione del Protocollo ai docenti coinvolti nelle tematiche della Dispersione, Inclusione, Bullismo e Cyberbullismo al fine di assicurare la promozione di attività didattiche dirette a favorire l'inclusione degli studenti, contrastare i fenomeni di intolleranza, antisemitismo, razzismo e ogni altra forma di discriminazione o di violenza per prevenire ogni forma di emarginazione e contrastare la dispersione scolastica.

Si confida nella consueta collaborazione

Il Dirigente
Maria Cristina De Nicola
(documento firmato digitalmente)